VareseNews

A Gallarate arriva il primo dei nuovi autobus “ricondizionati”

Pubblicato: Lunedì 24 Ottobre 2022

È arrivato al deposito Amsc di via Aleardi il primo autobus “ricondizionato”, destinato a modernizzare la flotta del trasporto pubblico di **Gallarate**. È il primo di una serie di quattro.

«**Oggi abbiamo in servizio venti mezzi**» ricorda l’assessore alle partecipate, **Corrado Canziani,** da cui dipendono anche le scelte strategiche di Amsc. **«Ci siamo presi l’impegno di sostituirne 5, che significa rinnovare un quarto della flotta»**.

Il primo mezzo nuovo è stato consegnato già questa estate, a inizio agosto. «Un mezzo da 239.500 euro, finanziato al 65-80% dall’Agenzia Trasporti» spiega Canziani. La quota complessiva di contributo dell’Agenzia TPL deve essere ancora quantificato in maniera esatta.

Se il mezzo nuovo e con alimentazione a metano ha un costo molto elevato, più accessibile è il prezzo di **altri quattro autobus tipo Irisbus Citelis acquistati “ricondizionati”: mezzi usati, ma rinnovati. Per ora ne è arrivato uno solo** (nella foto di apertura), ma altri tre seguiranno. E in questo modo sarà garantito il rinnovo di un quinto della flotta, consentendo di eliminare i mezzi più vetusti.

Il rinnovo della flotta era uno degli impegni che erano stati fissati nell’accordo tra Comune, Amsc e sindacati dopo lo scontro e lo “sciopero bianco” – per così dire – che nell’inverno scorso avevano creato non pochi problemi: nella vertenza degli autisti c’era infatti – oltre ad altri temi – anche la qualità dei mezzi e il comfort al lavoro.

La polemica sul bus e il ponte a Cajello

L'autobus a metano arrivato ad agosto è già in servizio da mesi ed è finito anche dentro a una polemica: **il mezzo infatti è troppo alto per il transito dal ponte di via Liberazione, nel centro storico di Cajello.**
Come ultimo punto di una animata conferenza stampa di replica alle opposizioni, Canziani ha riservato anche un passaggio su questo: «La scelta era tra bus a metano e bus elettrico, per ragioni tecniche abbiamo optato per quello a metano» ha premesso Canziani. Il mezzo a combustibile "verde" è però dotato di un **cassone sul tetto, contenente i serbatoi in posizione elevata per ragioni di sicurezza**, che lo rende troppo alto per il transito dal ponticello ottocentesco sotto la ferrovia Gallarate-Varese.

Il nuovo mezzo a metano: si nota il cassone sul tetto che comporta un'altezza complessiva maggiore

Lo ammette, Canziani, che però fa presente – in sostanza – che la rete Amsc è composta da più linee e che **il mezzo a metano viene semplicemente impiegato su un'altra linea. «È assegnato alla linea 3**, che parte dal deposito e raggiunge Moriggia: **l'autobus fa 12 viaggi da 17 km cadauno, per una percorrenza giornaliera di 210 km**» dettaglia Canziani. Semplicemente il nuovo mezzo non viene usato sulla linea 1 che transita da Cajello.

Quanto al futuro, «può essere che si valuti modifica tratte». Non tanto per una questione di mezzi, ma perché il nuovo, progettato e atteso polo scolastico Cascinetta-Cajello in via Curtatone richiederà probabilmente di rivedere le linee.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it